

LA STRUTTURA DI VIA VERDI DIVENTA UN PRESIDIO FONDAMENTALE PER CHI HA BISOGNO DI AIUTO

Novi, raddoppiano i progetti sociali a Villa Zucca

Dopo i "luoghi neutri" in cui le famiglie in crisi ricuciano i rapporti, il Csp apre lo spazio per i disabili orfani

GINO FORTUNATO
NOVILIGURE

Villa Zucca diventa un presidio fondamentale per i servizi sociali. Dopo il progetto dei «luoghi neutri» attivato dal Csp e rivolto alle famiglie per risolvere rapporti di crisi interna, parte «Dopo di noi», questa volta per i disabili rimasti senza genitori.

La struttura torna quindi alla sua vocazione naturale, come prevedeva il lascito testamentario del privato in favore del Comune, dopo un breve periodo di affitto degli alloggi concesso al personale dell'attiguo istituto scolastico, il cui contratto di locazione scadrà a giugno.

Tali assegnazioni erano state promosse dall'ex assessore

Marisa Franco e ciò suscitò non poche polemiche al tempo dell'amministrazione Cabella, in quanto l'opposizione sosteneva che questo tipo di soluzione, pur guardando a collaboratori scolastici in difficoltà, non avrebbe assolto pienamente alle indicazioni del lascito che individuava la struttura di via Verdi solo per scopi sociali. Le opposizioni presentarono richiesta affinché Villa Zucca tornasse a svolgere a tutti gli effetti servizi sociali.

Ora, la prima parte del recupero di Villa Zucca per tale finalità è parzialmente avvenuta, con il progetto «Luoghi neutri» che sfrutta i locali al piano terra. Rimarranno quindi a disposizione delle famiglie con problematiche varie.



Villa Zucca, in via Verdi a Novi, accanto all'omonima scuola

Nei piani sovrastanti, costituiti da 4 appartamenti, interverrà invece il programma «Dopo di Noi» che consentirà a disabili di occupare gli appartamenti in autogestione e si ispira alla legge del 2016, applicabile nel momento in cui vengano a mancare i genitori del disabile. Si cerca di facilitare l'autonomia sia dal punto di vista finanziario sia per la collocazione (da solo o in coppia) in un alloggio. Ma si pensa anche di sviluppare la capacità di potersi mettere in gioco, per essere assunto nelle categorie protette previste dalla legge.

«Il progetto – spiega il direttore del Csp, Marco Travasino – coniuga questi aspetti. Prenderemo possesso dei locali si-

tuati ai piani superiori di Villa Zucca non appena sarà ultimato l'anno scolastico, nel momento in cui saranno lasciati dai collaboratori scolastici. Come Csp, resteremo pertanto i soli conduttori dell'immobile che adibiremo ai 6 ragazzi che fanno parte del progetto. Grazie al finanziamento ministeriale eseguiamo alcune modifiche strutturali, al fine di rendere più agevole la vita di questi ragazzi».

«Per noi – conclude Travasino – è un investimento anche formativo, perché il ministero prevede l'attivazione di percorsi di formazione e tirocinio, in modo che alla fine ci sia la possibilità di essere inseriti nel mondo del lavoro».

RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EPISODIO NEL 2019

Rito abbreviato per il guidatore che uccise anziana novese

Sarà giudicato con rito abbreviato Mauro Cavanna, l'uomo di 88 anni accusato di aver investito e ucciso Maria Verdina Salis, a Novi nel 2019, mentre attraversava le strisce pedonali insieme al marito e poi era scappato. Il gup del tribunale di Alessandria ha accolto la richiesta dell'uomo (difeso dall'avvocato Davide Bianchi) del rito alternativo. Cavanna, anche lui di Novi, fu accusato non solo di omicidio stradale, ma di lesioni causate al marito della vittima, di fuga e omissione di soccorso.

L'incidente era avvenuto nel tardo pomeriggio del giorno di Santo Stefano del 2019. I coniugi stavano attraversando le strisce pedonali viale della Rimembranza quando furono investiti da un'auto. L'uomo alla guida, aveva scritto il pm Andrea Trucano nella richiesta di rinvio a giudizio, «non ha arrestato il suo mezzo nonostante le persone offese avessero già iniziato l'attraversamento sulle strisce pedonali» che, come è stato poi verificato, erano regolamentate e ben segnalate. L'episodio si è aggravato quando l'automobilista, secondo la ricostruzione dei carabinieri di Novi, «dopo l'urto si fermava circa 20 metri più avanti, scendeva dall'autovettura e si dava alla fuga per poi tornare sul posto venti minuti dopo», assumendosi solo allora le sue responsabilità. I coniugi furono trasportati all'ospedale di Novi dove la donna morì qualche giorno dopo mentre il marito si riprese ma morì per altre cause, nei mesi successivi.

La famiglia della donna, assistita dagli avvocati dello Studio 3A, non si costituì parte civile poiché è stato già stabilito il risarcimento da parte dell'assicurazione. Il processo è stato rinviato al 25 maggio. A.P. —

RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIBUNALI Occasioni Immobiliari

Gli avvisi legali de La Stampa li puoi trovare anche su:

www.tribunale.torino.it - www.entietribunali.it - www.immobiliare.it

Per questa pubblicità: 011/6665241

La Stampa
25/04/23

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

EREDITÀ GIACENTE - NR. 24514/2021
VENDITA DI IMMOBILI
Si rende noto

che nell'eredità giacente nr. 24514/2021 il Curatore Dr. Valter BULLIO pone in vendita il seguente alloggio sito in sito in BUTTIGLIERA ALTA (TO), Via Ferdinando Gatta nr. 14, ubicato al primo piano (2° fl.), così costituito:

- Ingresso dal ballatoio su soggiorno - cucina, servizio igienico, due camere e porzione del balcone / ballatoio, avente una superficie commerciale pari a circa 70 mq.
- L'alloggio risulta libero e nella disponibilità della procedura.
- Al piano interrato è ubicata la cantina.
- Nonché box ubicato nel cortile, che dispone di due porte a battente verniciate di colore verde.
- Vi è anche un appezzamento di terreno avente una superficie catastale pari a circa 75 mq utilizzato come orto (censito al foglio 4 n. 806) oltre alla comproprietà per la quota di 1/3 della piena proprietà dell'area uso cortile della superficie catastale di 71 mq circa, antistante il basso fabbricato destinato ad autorimesse, che permette l'accesso anche agli orti privati (area censita al foglio 4 n. 350).
- Il complesso immobiliare è censito Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di TORINO - Comune Censuario di BUTTIGLIERA ALTA:
- Catasto Fabbricati:
 - Foglio 4 partecella 246 subalterno 2 - Categoria A/4 - Classe 2 - 5,5 vani - Superficie catastale totale 83 mq - Totale escluse aree scoperte 82 mq - Rendita € 190,31 - Via Ferdinando Gatta n. 14 - Piano 1 - piena proprietà;
 - Foglio 4 partecella 803 - Categoria C/6 - Classe 3 - 20 mq - Superficie catastale totale 18 mq - Rendita € 72,30 - Via Ferdinando Gatta n. 14 - Piano T - piena proprietà;
- Catasto Terreni:
 - Foglio 4 partecella 806 - Seminativo - Classe 1 - 75 mq - Reddito Dominicale € 0,62 - Reddito Agrario € 0,45 - piena proprietà;
 - Foglio 4 partecella 350 - Seminativo - Classe 1 - 71 mq - Reddito Dominicale € 0,59 - Reddito Agrario € 0,42 - quota di 1/3 della piena proprietà.

Dal sopralluogo e dall'esame della planimetria catastale dell'alloggio e della cantina si è rilevato che la medesima è difforme in quanto raffigura l'alloggio adiacente a quella oggetto di perizia nonché un'altra cantina rispetto a quelli indicati nelle planimetrie allegate al regolamento di condominio (alloggio e cantina n. 2).

Prima dell'atto di trasferimento occorrerà eseguire la pratica di variazione catastale.

La planimetria del box risulta sostanzialmente conforme.

Le unità immobiliari sono poste alle seguenti coordinate:

- Alloggio: affaccio su cortile, unità immobiliare n. 3, affaccio su Via Gatta e unità immobiliare n. 1;
- Box: mappale 755 del foglio 4, altro box, cortile censito al foglio 4 n. 350, altro box;
- Terreno censito al foglio 4 n. 806: mappali n. 807, 755, 805, 641 e 808 del foglio 4;
- Terreno censito al foglio 4 n. 350: mappali 641, 805, 804, 803, 802, 739 del foglio 4.

Il tutto deve intendersi trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con annessi diritti, azioni, ragioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, fissi ed infissi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze, come visto e piaciuto e come detenuto in forza dei titoli di proprietà e del possesso e con particolare riferimento a quanto evidenziato nell'elaborato peritale di stima depositato presso la Cancelleria Eredità Giacenti del Tribunale di Torino / con onere a carico dell'aggiudicatario di smaltire ex lege i beni inventariati privi di valore commerciale.

La vendita SENZA INCANTO avverrà alle seguenti condizioni:

PREZZO BASE
Offerte non inferiori al prezzo base fissato in € 34.500,00.

Deposito per cauzione e spese: 10% del prezzo base.

L'offerta irrevocabile per 120 giorni deve essere depositata presso lo studio del Curatore Dr. Valter BULLIO, Torino, Via Roasio nr. 1 entro le ore 12.00 del giorno 29 GIUGNO 2023, in busta chiusa e in bollo da € 16,00 allegando, per la cauzione, assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato a "Eredità Giacente nr. 24514/2021", e recare, all'esterno, l'indicazione del giorno e dell'ora della vendita ed il lotto per il quale si riferisce l'offerta, e va presentata una distinta offerta per ciascun lotto.

Udienza di apertura delle buste e dell'eventuale gara: ore 15.00 del 29 GIUGNO 2023.

Atti relativi alla vendita consultabili presso lo studio del Curatore in Torino, Via Roasio nr. 1 (Tel. 011/77.16.066).

Torino, 21 aprile 2023.

Il Curatore Dr. Valter BULLIO

TRIBUNALE DI ASTI

FALLIMENTO N. 40/2020

Giudice Delegato Dott. Marco BOTTALLO

Si rende noto che è stata disposta una procedura competitiva per la vendita dei seguenti immobili al prezzo base e con aumento minimo in caso di gara di seguito indicati:

Lotto	Descrizione	Prezzo base	Aumento minimo
1	già lotto 3 Pontestura (AL) Fraz. Quarti locale uso commerciale con annesso alloggio e arredo	€ 46.000	€ 1.000
2	già lotto 5 Asti Corso alla Vittoria 29 bilocale mansardato arredato	€ 61.000	€ 1.000
3	già lotto 6 Asti Via Guttuari 36 alloggio bilocale arredato	€ 22.500	€ 500
4	già lotto 7 Asti Via B. Pallio 38 alloggio bilocale arredato		
5	già lotto 4.4 Asti Via Campassi 33 box auto con annesso magazzino		

Presentazione offerte assistite da cauzione pari al 10% del prezzo offerto presso studio curatore dr. Sibona Giovanni M. in Alba (Cuneo) Via Macrino 4 entro le ore 12.00 del 25 maggio 2023 con la modalità indicata nell'avviso di vendita.

Esame offerte ed eventuale gara informale tra i partecipanti il giorno 26 maggio 2023 alle ore 10.00 presso lo studio del curatore. Versamento saldo prezzo entro 120 giorni.

Per ogni informazione, anche relativa alle offerte già ricevute per i lotti 1 e 2, si rinvia all'avviso di vendita nonché alla perizia estimativa pubblicati sul sito internet www.astegiudiziarie.it (cod. 4221510,42272811,4221514) che potranno essere altresì richiesti al curatore Tel. 0173441838, e-mail: michelesibona@studiosibona.it unitamente ad ogni altra notizia utile o richiesta di visionare i beni.

TRIBUNALE DI IVREA

SEZ. FALLIMENTI - CONC. PREV. N. 5/2017
G.D. DOTT. PETRONZI - UQ. GIUD. DOTT. VICENDONE
PROCEDURA COMPETITIVA PER VENDITA IMMOBILIARE
ERRATA CORRIGE

Il liquidatore giudiziale, a parziale rettifica dell'annuncio pubblicato l'11/4/2023, precisa i corretti prezzi base dei seguenti lotti:

terreni	prezzo base	aumento minimo	data e ora gara
lotto 2 (mq. cat. 3.663)	€ 79.000	€ 1.000	31/5/2023 ore 14,30
lotti 9-10-11 (mq. cat. 24.307)	€ 446.000	€ 6.000	31/5/2023 ore 15,15
lotti 12-13-15 (mq. cat. 31.762)	€ 683.000	€ 10.000	31/5/2023 ore 15,30

Inviato il resto, già pubblicato per i lotti 3-4-6; 7-8; 16-17 (prezzi, aumenti, termini deposito offerte, date e ora gare). Il liquidatore giudiziale dott. Mauro Vicendone, tel. 011-4333335

RIPRODUZIONE RISERVATA